

Il Governo mette **a rischio** il **futuro** delle nostre imprese...

2011

Liberalizzazioni

Tocca ancora e solo al commercio. Unico paese in Europa con un'apertura 24 h su 24. Un regalo enorme alla grande distribuzione che già detiene il 70% della quota mercato, mentre 100.000 imprese rischiano la chiusura nei prossimi 5 anni.

Aumenti di iva, tassa di soggiorno, imu, rifiuti, addizionale regionale e accise carburanti

Un duro colpo alle imprese turistiche che diventano sempre meno competitive, a vantaggio dei paesi concorrenti. Un duro colpo ai consumi interni.

Aumentano le aliquote contributive previdenziali per artigiani e commercianti

Nei prossimi 3 anni un costo aggiuntivo per le imprese di 2,7 miliardi di euro.

2012

Riforma del mercato del lavoro

Per le PMI si propone un aumento del costo del lavoro, un irrigidimento della flessibilità in entrata ed un insostenibile aumento dell'onere burocratico aggiuntivo.

Lotta all'evasione e scontrini fiscali

Una brutta campagna di criminalizzazione fatta di black list, con solo imprenditori di commercio e turismo, e da ultimo anche il bollino blu. Si alla lotta all'evasione ma con equità, meno vessazioni e meno spettacolarizzazioni: non sono i piccoli imprenditori a "fare volare" i capitali all'estero.

...ma ha perso di vista che **le imprese dei nostri settori...**

PRODUCONO

il 46% del PIL italiano
il 54% dell'occupazione nel settore privato
oltre 10 milioni di addetti
Negli ultimi 10 anni 1 milione di posti lavoro in più

**Vogliamo continuare a dare il NOSTRO CONTRIBUTO
per la CRESCITA ECONOMICA del Paese**

Vogliamo maggiore equità ed attenzione!
Vogliamo semplificazioni e certezze!
Vogliamo un'Equitalia più equa e meno vessatoria!
Vogliamo una vita sicura per le nostre imprese!

CHIUDONO LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, CHIUDE L'ITALIA